



Museo per tutti
Accessibile alle persone con disabilità intellettiva



Museo Ridola



MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA





Questo simbolo vuol dire che la progettazione, i testi, le immagini e la grafica di questa guida sono realizzati su riferimento delle “Linee guida europee per rendere l’informazione facile da leggere e da capire per tutti”, un progetto di Inclusion Europe.



Questa guida è stata scritta con Easy Reading Font.



I simboli pittografici utilizzati sono di proprietà del governo di Aragona e sono stati creati da Sergio Palao per ARASAAC (<http://www.arasaac.org>), che li distribuisce sotto Licenza Creative Commons BY-NC-SA.

Direzione Carlo Riva

Progetto grafico e impaginazione Paola Longobardi

Testi Veronica Cicalò e Chiara Maria Piccoli con la consulenza del personale scientifico e della Direttrice Annamaria Mauro

Fotografie su concessione del MiC-Musei nazionali di Matera

Finito di stampare nel maggio 2024

Tutti i diritti riservati

Museo per tutti® è un marchio di proprietà dell'Associazione L'abilità Onlus, (Ufficio italiano Brevetti e Marchi, numero di deposito 302016000069337, 4/7/2016).

È fatto divieto di produrre, modificare la guida e di riprodurre il marchio senza autorizzazione dell'Associazione L'abilità Onlus.

Questa guida accessibile è scaricabile dal sito www.museopertutti.org



Questa è la guida Museo per tutti del **Museo Ridola di Matera**.

A pagina 4 trovi l'**indice della guida**.

Usa questo elenco per capire quali pagine possono servirti per organizzare la tua visita.

Le informazioni per organizzare la visita sono dentro la **guida sociale**.

Scegli cosa vorrai vedere durante la visita e leggi le schede delle opere, degli oggetti o delle sale che hai scelto prima di andare al museo.

È importante leggere le schede prima della visita così quando sarai al Museo non sarai preoccupato perché sei in un posto nuovo.

Se hai scaricato questa guida al Museo, puoi leggere le schede che ti spiegano:

- le regole per stare dentro il Museo
- la storia del Museo
- gli oggetti e le sale di questo Museo

Dopo la visita puoi usare la guida Museo per tutti per rivedere e ricordare gli oggetti che hai scoperto e che ti sono piaciuti di più.

Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quante volte vuoi per guardare nuovi oggetti o rivedere quelli che ti sono piaciuti di più.



Indice

Nelle prossime pagine ci sono:

La guida sociale per visitare il Museo Ridola di Matera - Pagine arancioni



La **guida sociale** che ti spiega: 6

- come fare il biglietto
- quali sono le regole
- cosa vedere
- chi ti può aiutare

Una **mappa** che ti aiuta a trovare le opere nel Museo Ridola 26

Che cos'è il Museo Ridola - Pagine verdi



In queste pagine ti spieghiamo:

Il Museo Ridola 31

La storia del Museo Ridola 36

La storia di Matera 40



Le opere del Museo Ridola - Pagine blu

In queste pagine ti spieghiamo le opere:



PIANO TERRA

1. Timbri per il pane	45
2. Ciotola carenata	48
3. Rhyton con testa di Atteone	51
4. Piatto da pesce	56
5. Loutrophoros a figure rosse	58
6. La fauna	62
7. Le capanne	66

PIANO 1

8. Olla con uccelli acquatici	69
9. Stipe di Timmari	71
10. Cratere a mascheroni	74
11. Elmo	79
12. Tiresia. Il mito tra le tue mani	81
13. Collezione Rizzon	
• Cratere con il mito di Ifigenia	84
• Situla a figure rosse	89
• Skyphos a figure rosse	93
• Cratere con danzatore	95



La guida sociale per visitare
il Museo Ridola di Matera

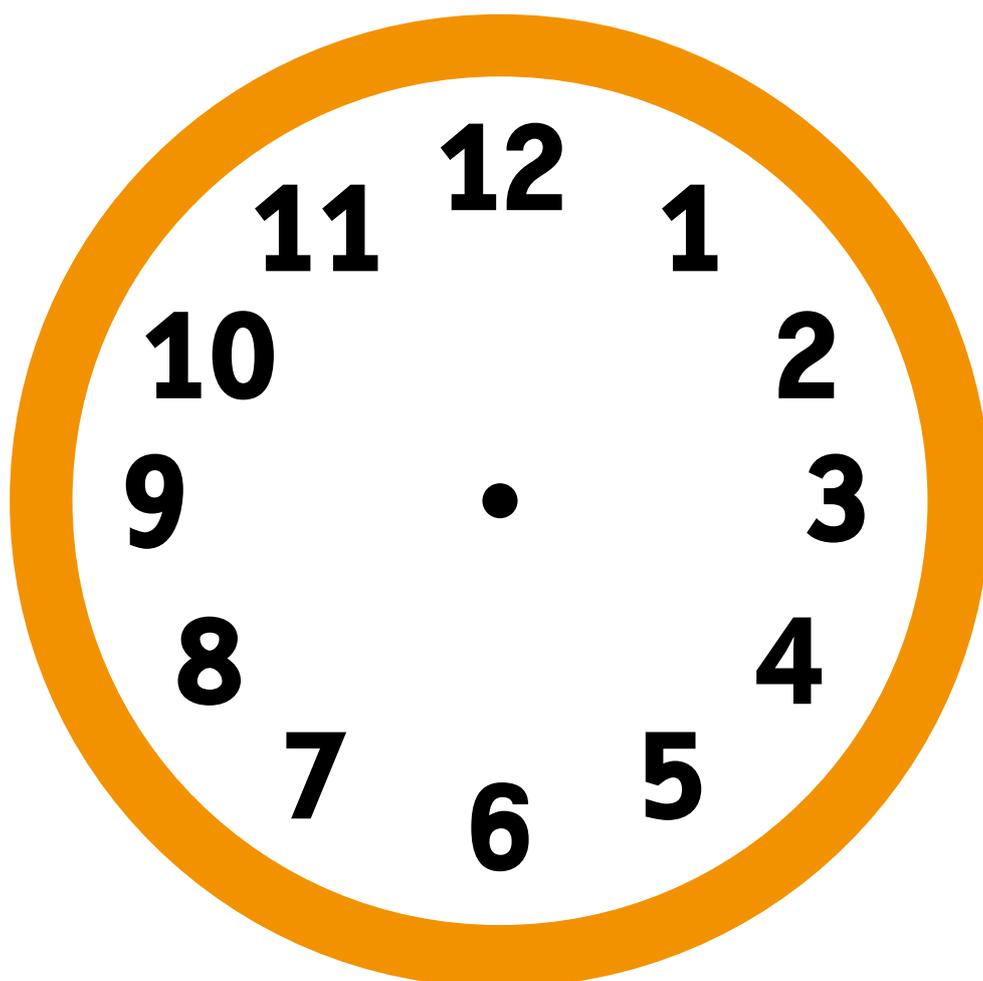


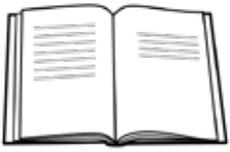
Il mio nome è

visito il Museo Ridola

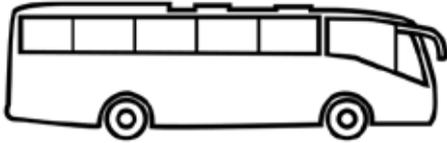
il giorno

alle ore

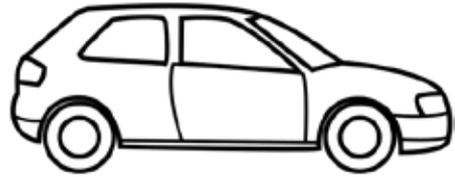




Come arrivo al Museo Ridola?



Pullman



Macchina



Treno



A piedi

1. Introduzione

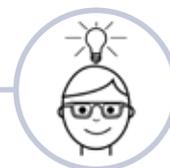


Questa guida è stata fatta per prepararti alla visita del **Museo Ridola**.

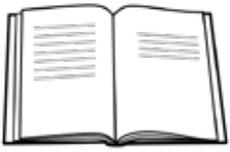
Questo museo archeologico è molto bello e grande.

In questa guida vedrai:

- come fare il biglietto
- quali sono le regole
- cosa vedere
- chi ti può aiutare.



Scopri cos'è
un museo archeologico
a pagina 10



Che cos'è un museo archeologico

Un museo è un posto fatto da una stanza, poche stanze o tante stanze che si chiamano sale. Ci sono tanti musei e ogni museo contiene oggetti diversi. Questo museo si chiama **Museo Ridola**.

Il **Museo Ridola** è un **museo archeologico**.

Dentro un museo archeologico puoi vedere i **reperti archeologici**. Un reperto archeologico è un oggetto di molto tempo fa.



Le persone che trovano i reperti archeologici si chiamano **archeologi**.

Gli archeologi studiano come vivevano le persone e come era fatto il mondo tantissimo tempo fa.

Per capire come vivevano le persone tantissimo tempo fa gli archeologi cercano e studiano tutte le cose che sono rimaste fino ad oggi.

Per esempio:

- gli oggetti
- le case e i monumenti
- le città e le strade
- le tombe.

Per capire come era fatto il mondo tantissimo tempo fa gli archeologi cercano e studiano anche altre cose, come:

- le ossa degli animali
- i resti delle piante
- le pietre.





Molto spesso gli archeologi devono scavare la terra per trovare tutte queste cose perché con il passare degli anni la terra le ha ricoperte.

Sai che ci sono altri musei che puoi visitare?

Ci sono anche musei con:

- opere d'arte come quadri e statue
- oggetti come mobili, vasi, bicchieri e vestiti
- piccoli pezzi di palazzi o chiese di tanto tempo fa.

Gli oggetti e le opere d'arte possono essere di tanto tempo fa, di poco tempo fa o di adesso.

Le persone che lavorano nel museo:

- scelgono le opere d'arte o gli oggetti da mettere nelle sale e li aggiustano se si rompono
- spiegano la storia delle opere d'arte o gli oggetti.

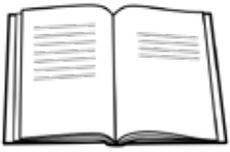
Queste persone sono contente

che tanta gente venga a vedere cosa c'è dentro al museo.

I bambini e gli adulti vanno nei musei

per imparare cose nuove e per divertirsi.





2. L'entrata



Questa è l'entrata del Museo Ridola.

Entra dentro la porta a vetri e vai a sinistra.

3. La biglietteria



Per visitare il Museo Ridola puoi:

The screenshot shows the website for the Museo Nazionale di Matera. At the top, there is a navigation menu with links for 'I Musei', 'Informazioni per la Visita', 'Eventi', 'Notizie', 'Cantieri', 'Collezioni', and 'Opere'. The main heading is 'Acquisto Biglietto online'. Below this, there are several paragraphs of text providing information about the online ticket purchase process, including the phone number +390835310058 and a link to the Museo Italiani website. A table lists various ticket options and their prices:

Sede Museo Ridola	€ 10,00
Sede Palazzo Lanfranchi	€ 10,00
Sede Ex Ospedale S. Rocco	€ 3,00
Ingresso cumulativo valido per 2 giorni per tutte le sedi dei Musei	€ 15,00
Abbonamento annuale valido per tutte le sedi dei Musei	€ 25,00
Abbonamento Didattica	€ 25,00
Minorenni (sotto i 18 anni)	Gratis
Ragazzi (dai 18 ai 25 anni)	€ 2,00
Militari, forze dell'ordine, giornalisti, accademici	Gratis

At the bottom of the page, there are two buttons: 'Acquista il biglietto online' and 'Guida per l'acquisto'.

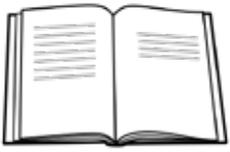
- Comprare il biglietto sul sito

<https://www.museonazionaledimatera.it/acquisto-biglietto-online/>

Stampa il biglietto e portalo con te al Museo Ridola.

Mostra il biglietto alla persona con il cartellino

che trovi alla biglietteria.



- **Comprare il biglietto nella biglietteria del museo.**
Per arrivare in biglietteria, entra dentro al palazzo e vai a sinistra.



In biglietteria vedi il cartello con questo disegno



Museo per tutti

Accessibile alle persone con disabilità intellettiva

Vuol dire che in questo posto hanno pensato a te.

In questo posto puoi fare tutte le domande che vuoi
e puoi chiedere aiuto.

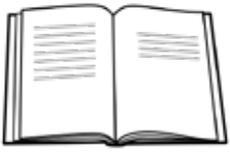
Quando sei alla biglietteria

mettiti dietro le persone che sono arrivate prima di te
e aspetta che tutte abbiano il loro biglietto.

Quando non c'è nessuno davanti a te

vai a parlare con la persona dietro il vetro che ti dà il biglietto.

Qui puoi incontrare tante persone che fanno rumore.



4. Il guardaroba



Dopo che hai fatto il biglietto puoi lasciare lo zaino o la borsa nel guardaroba.

Il guardaroba si trova vicino alla **sala ristoro**.

La sala ristoro è la stanza dove puoi mangiare, bere e riposarti.

Per arrivare alla sala ristoro devi tornare indietro verso l'entrata.

Entra dentro la sala e lascia il tuo zaino o la borsa dentro gli armadietti.

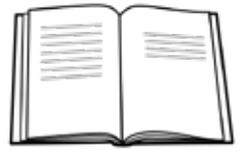
Chiudi l'armadietto con la chiave attaccata.

Porta via la chiave con te.

Se hai bisogno chiedi alle persone con il cartellino come arrivare alla sala ristoro o come usare la chiave.



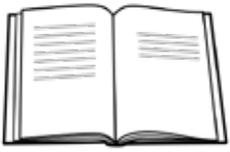
5. Le regole



Quando cammini dentro il Museo Ridola devi stare attento a queste regole:

- cammina piano
- usa un tono di voce basso
- puoi fare fotografie senza flash
- non puoi mangiare e non puoi bere
- non puoi toccare le vetrine o i **reperti archeologici** esposti.

Un reperto archeologico è un oggetto di molto tempo fa.



6. Cosa puoi fare dentro il Museo Ridola



Quando sei nel Museo Ridola puoi:

- visitare uno o più piani
- guardare gli oggetti leggendo le spiegazioni che abbiamo scritto per te in questa guida
- riposarti nella sala ristoro.

Se sei stanco puoi andare via e tornare quando vuoi.



7. Chi ti può aiutare



Dentro il Museo Ridola ci sono delle persone che ti possono aiutare.
Queste persone hanno un cartellino.
A queste persone puoi fare delle domande
e chiedere tutte le informazioni di cui hai bisogno.
Queste persone sono contente che tu sia lì nel Museo Ridola.



8. Scale e ascensore

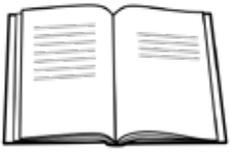


Per andare al piano 1 del Museo Ridola
puoi usare le scale o prendere l'ascensore.
Le scale e l'ascensore sono vicino alla capanna.

9. I bagni



I bagni del Museo Ridola sono vicini alla porta di entrata e uscita.
Se hai bisogno chiedi alle persone con il cartellino
come arrivare ai bagni.



10. Dove puoi riposarti

Dentro il Museo Ridola puoi sederti:

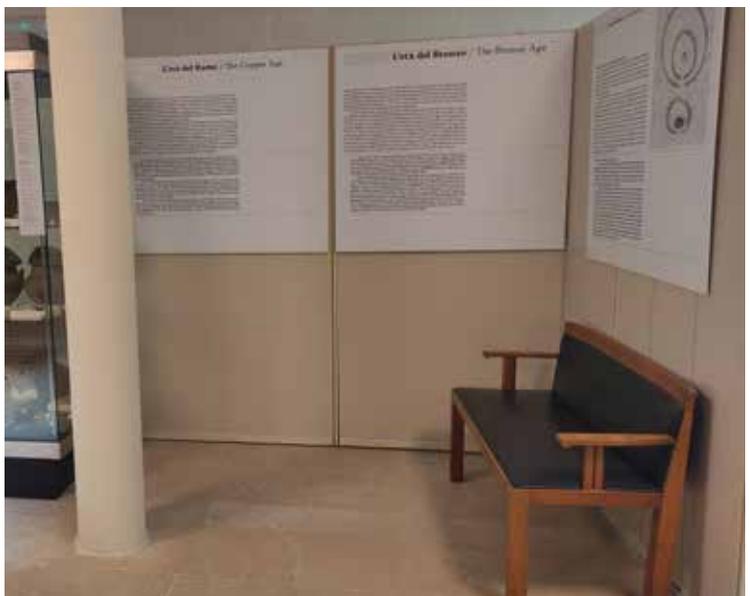
- sulle poltrone
nella la sala ristoro



- sulla panca
nella sala Magna Grecia



- sulla panca
nella sala
dell'età dei metalli.



10. La sala ristoro



Dentro il Museo Ridola non c'è il bar.

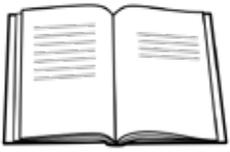
Se hai fame o hai sete puoi andare nella **sala ristoro**.

La sala ristoro è la sala
dove puoi mangiare, bere e riposarti.

Dentro la sala ristoro
trovi il distributore.

Per prendere da mangiare
e da bere dal distributore
metti dentro le monete
e scegli quello che vuoi.





11. L'uscita



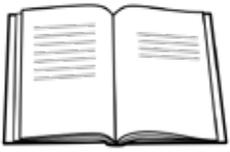
Quando hai finito di visitare il Museo Ridola puoi uscire da dove sei entrato.

Se hai lasciato lo zaino o la borsa al guardaroba ricordati di tornare a prenderlo.

Quando hai preso il tuo zaino, chiudi l'armadietto e lascia la chiave.

Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quando vuoi.





Mappa

Piano terra

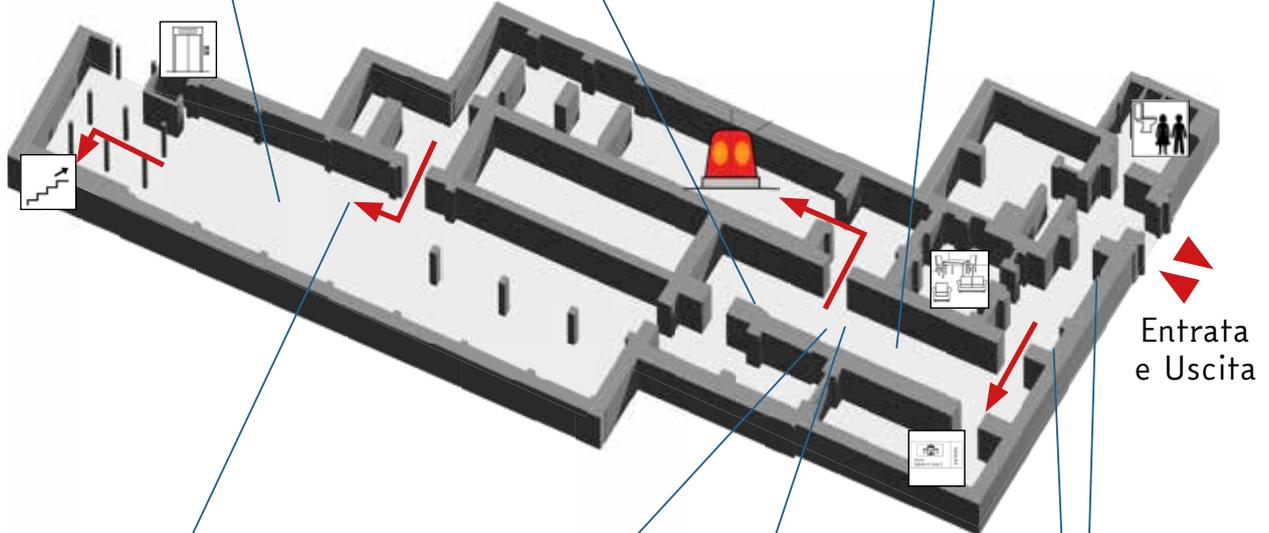
7 Le capanne



5 Loutrophoros a figure rosse



2 Ciotola carenata



6 La fauna



3 Rhyton con testa di Atteone



4 Piatto da pesce



1 Timbri per il pane



Legenda Piano terra

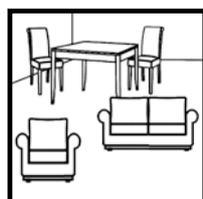
Al Piano terra ci sono:

- 1 Timbri per il pane
- 2 Ciotola carenata
- 3 Rhyton con testa di Atteone
- 4 Piatto da pesce
- 5 Loutrophoros a figure rosse
- 6 La fauna
- 7 Le capanne

Segui le frecce per andare a vedere queste opere.



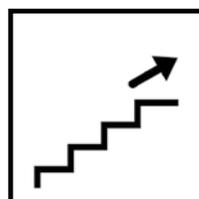
Biglietteria



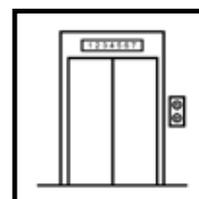
Sala ristoro



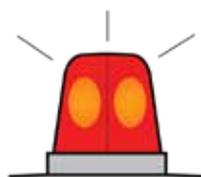
Bagno



Scale

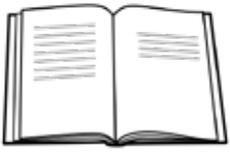


Ascensore



Per iniziare la visita devi passare in una sala molto buia. Qui fanno vedere un video che racconta la storia di una balena. Non spaventarti se vedi luci improvvise o se senti rumori molto forti.

Prendi le scale o l'ascensore per andare al Piano 1.



Piano 1

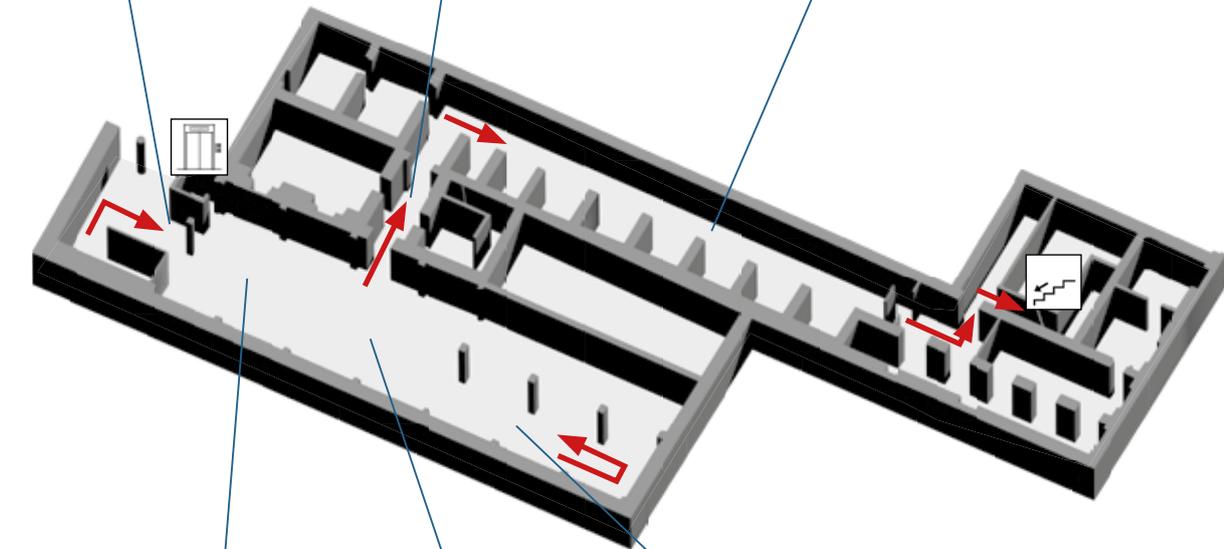
8 Olla con uccelli acquatici



12 Tiresia. Il mito tra le tue mani



13 Collezione Rizzon
• Cratere con il mito di Ifigenia
• Situla a figure rosse
• Skyphos a figure rosse
• Cratere con danzatore



9 Stipe di Timmari



10 Cratere a mascheroni



11 Elmo

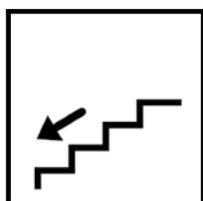


Legenda Piano 1

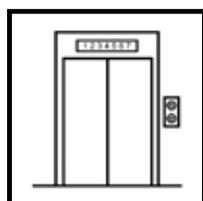
Al Piano 1 ci sono:

- 8 Olla con uccelli acquatici
- 9 Stipe di Timmari
- 10 Cratere a mascheroni
- 11 Elmo
- 12 Tiresia. Il mito tra le tue mani
- 13 Collezione Rizzon
 - Cratere con il mito di Ifigenia
 - Situla a figure rosse
 - Skyphos a figure rosse
 - Cratere con danzatore

Segui le frecce per andare a vedere queste opere.



Scale



Ascensore



Bagno

Prendi le scale o l'ascensore per andare al Piano terra.



Che cos'è il Museo Ridola



Il Museo Ridola

Il Museo Ridola
è un importante museo di **Matera**.

Matera è una città molto bella
e importante della **Basilicata**.

La Basilicata è il nome
della **regione** d'Italia
dove si trova Matera.

Una regione è una parte dell'Italia.
In Italia ci sono 20 regioni.



Il Museo Ridola fa parte
dei **Musei nazionali di Matera**.

Ci sono altri due musei che fanno parte
dei Musei nazionali di Matera:

- il **Museo di Palazzo Lanfranchi**
- l'**Ex Ospedale di San Rocco**.



Scopri cosa sono
i Musei nazionali
di Matera a pagina 35



Museo di Palazzo Lanfranchi



Ex Ospedale di San Rocco



Il Museo Ridola è un museo dove ci sono tanti oggetti di molto e moltissimo tempo fa.

Questi oggetti si trovavano sottoterra.

Domenico Ridola e altri archeologi

hanno scavato sottoterra

e hanno trovato questi oggetti.



Scopri chi è
Domenico Ridola
a pagina 38

Dentro il Museo Ridola puoi vedere:

- vasi
- oggetti come statuine, elmi, armi
- ossa di animali.

Guardando questi oggetti puoi capire come le persone vivevano in Basilicata moltissimo tempo fa.

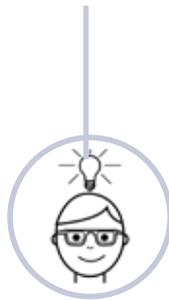


Il Museo Ridola ha due piani.

Gli oggetti sono al piano terra e al piano 1.

Al **piano terra** puoi vedere:

- **Una sala con alcuni oggetti di tantissimo tempo fa.**
Se guardi questi oggetti puoi capire che cos'è un **museo archeologico**.



Scopri che cos'è
un museo archeologico a pagina 10

- **Una sala con oggetti e ossa di animali vissuti tantissimo tempo fa.**
Se guardi questi oggetti puoi capire come vivevano le persone e come erano gli animali di tantissimo tempo fa.





Al piano 1 puoi vedere:

- Una sala con oggetti e vasi di tantissimo tempo fa. Alcuni di questi oggetti erano nelle tombe di persone vissute tantissimo tempo fa.



- Alcune sale dove puoi vedere e toccare degli oggetti.



- Una sala con molti vasi di tantissimo tempo fa. Questi vasi sono molto belli e preziosi.





Che cosa sono i Musei nazionali di Matera



I **Musei nazionali di Matera** sono nuovi e sono formati da:

- Museo Ridola
- Palazzo Lanfranchi
- Ex Ospedale di San Rocco.

I Musei nazionali di Matera raccontano la storia della **Basilicata**.



La storia del Museo Ridola



Molto tempo fa dentro questo palazzo
c'era il **convento** di Santa Chiara.

Il convento è la casa dove abitano le **suore**.

Antonio del Ryos Culminarez

ha fatto costruire questo palazzo.

Antonio del Ryos Culminarez era il **vescovo** di Matera.

Un vescovo è il capo dei preti e di tutti i **cristiani** di una città.

I cristiani sono le persone che credono in Gesù Cristo.

A un certo punto le suore sono andate via dal convento.





Quando le suore sono andate a vivere
in un altro convento,
Domenico Ridola
ha deciso di fare il Museo Ridola
dentro questo palazzo.



Scopri chi è
Domenico Ridola
a pagina 38

Domenico Ridola ha messo dentro questo Museo
la sua **collezione** di oggetti come regalo per la città di Matera.
Una collezione è l'insieme di oggetti o opere d'arte che una persona
tiene nella propria casa per guardarli e studiarli.

Tutti gli abitanti di Matera possono così vedere
la sua collezione di oggetti.

Anche tu oggi puoi venire a vedere questa collezione
dentro il Museo Ridola.



Domenico Ridola



Domenico Ridola era un **dottore e un archeologo** molto importante.

Gli archeologi studiano come vivevano le persone moltissimo tempo fa.

Domenico voleva studiare come era la città di Matera moltissimo tempo fa e come le persone vivevano qui.

Per capire queste cose, Domenico ha studiato tanti oggetti di molto e moltissimo tempo fa.

Per esempio, ha guardato e studiato:

- i timbri per il pane
che le famiglie di Matera usavano molto tempo fa
- pentole, pezzi di vasi e oggetti sacri di moltissimo tempo fa.



Domenico ha iniziato a **collezionare** questi oggetti.
Collezionare vuol dire prendere oggetti
e opere d'arte per tenerli
nella propria casa per guardarli e studiarli.

**Domenico voleva molto bene alle persone che abitavano a Matera
e ha deciso di regalare alla città tutti gli oggetti che aveva trovato.**
Domenico ha fatto questo regalo perché voleva
che tutte le persone potessero:

- guardare gli oggetti che aveva trovato
- imparare cose nuove sulla città di Matera.





La storia di Matera



Matera è una città molto bella
e molto importante della Basilicata.





Matera è famosa perché qui moltissimo tempo fa tante persone vivevano dentro delle case scavate nel tufo. Il tufo è una pietra facile da tagliare.



Queste case erano come delle grotte e avevano poche stanze. Una grotta è un grande buco nella roccia.



Molto tempo fa la terra vicino a Matera è diventata secca e le piante non crescevano più bene.

I **contadini** allora erano diventati molto poveri e avevano iniziato a scavare le loro case nel tufo.

I contadini sono le persone che **coltivano** la terra.

Coltivare vuol dire piantare le piante per far crescere la frutta, la verdura e i **cereali**.

Con i cereali si fa il pane.

A Matera le case scavate nel tufo sono molte e sono in 2 **quartieri**:

- il **Sasso Barisano**.
- il **Sasso Caveoso**.

Un quartiere è una parte di una città.

Questi quartieri si chiamano **Sassi**

perché qui le case erano tutte scavate nel tufo.



Oltre alle grotte dove vivevano i contadini, a Matera c'erano

- la grotta dove facevano il pane
- la grotta dove andavano a pregare.

Oggi le persone di Matera non vivono più nelle grotte.

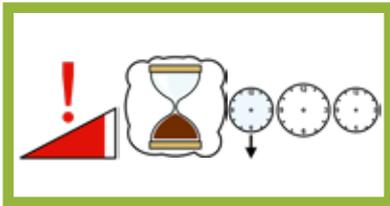
Queste grotte però sono molto importanti

perché visitandole puoi vedere come erano le case dei contadini.

Oggi tante persone vengono a vedere Matera e i suoi Sassi.



Tantissimo tempo fa



A Matera vivevano molti contadini.



I contadini sono diventati poveri perché la terra era secca e c'era poco cibo da mangiare.

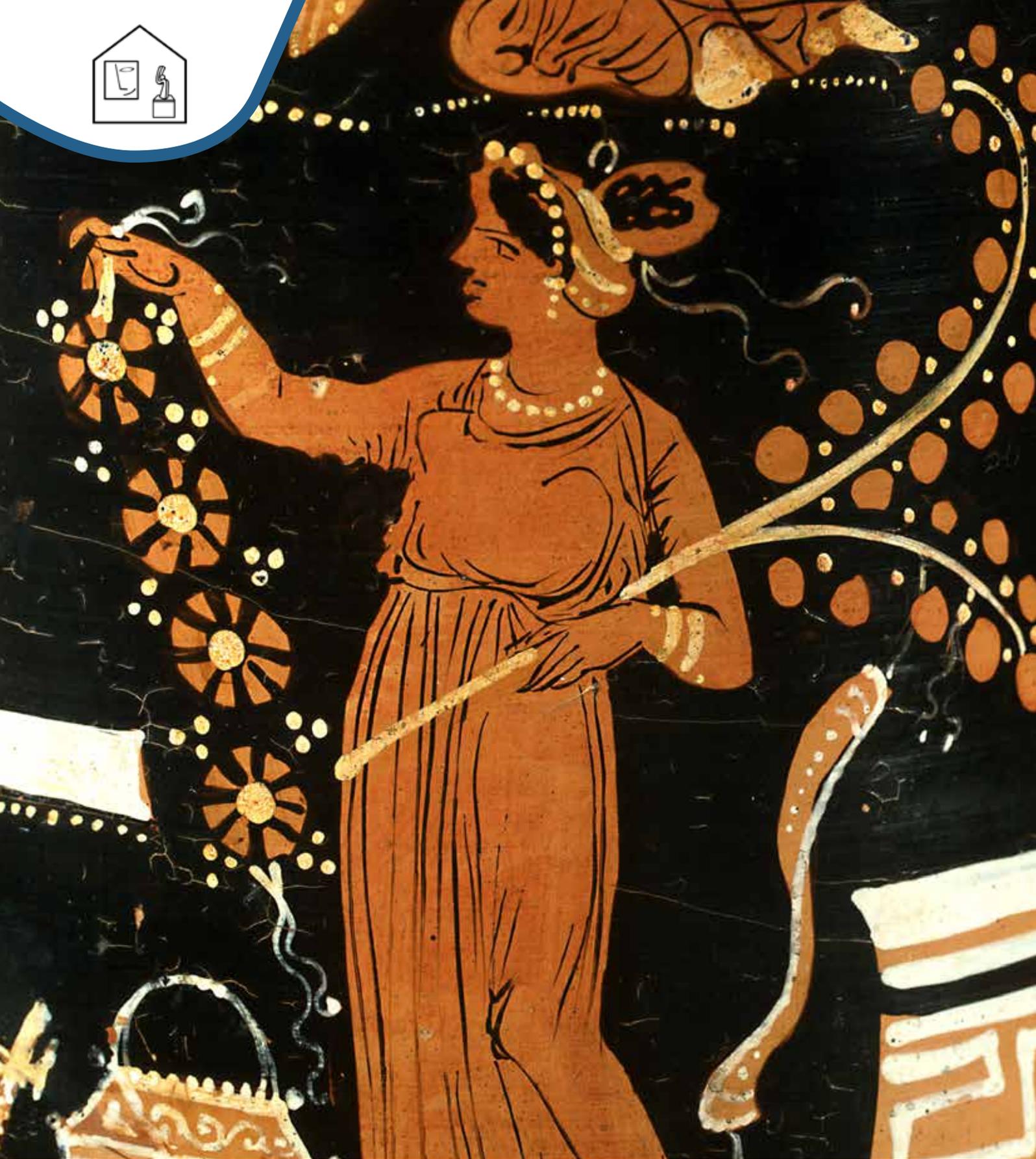


I contadini poveri hanno fatto le loro case nei Sassi di Matera.



Oggi i contadini non vivono più dentro i Sassi. Molti turisti vengono a vedere i Sassi di Matera.

Oggi



Le opere





1. Timbri per il pane



Dentro queste 2 vetrine vedi tanti **timbri per il pane**.

Tanto tempo fa i timbri servivano per fare una scritta
sulla pagnotta di pane

prima di metterla nel forno per cuocerla.

Il pane era cotto dentro dei forni
che usavano tutte le famiglie di una città.

Ogni famiglia aveva il suo timbro.

**Sul pane erano scritte le prime lettere del nome della persona
più importante o più vecchia della famiglia.**

Ogni famiglia riconosceva il suo pane guardando la scritta.





I timbri erano fatti di legno.

Nella parte in alto avevano delle piccole statue a forma di:

- persone



- animali



- disegni.





La parte sotto del timbro serviva per fare la scritta sul pane.
Il timbro veniva schiacciato sul pane per fare la scritta.

Qui vedi un timbro con una **E**.

**Il timbro veniva regalato
al primo figlio maschio che si sposava
così poteva usarlo anche lui
e la sua famiglia.**

Quando un ragazzo sposava una ragazza
regalava il suo timbro alla ragazza.

La ragazza poi portava il timbro nel forno
dove cuoceva il pane per tutta la famiglia.



Oggi le persone comprano il pane già fatto e non usano più i timbri.

Un po' di tempo fa Domenico Ridola
ha raccolto tanti timbri per il pane
perché gli piacevano.

Alcuni di questi timbri sono oggi nel Museo
e puoi vederli anche tu.



Scopri chi è
Domenico Ridola
a pagina 38



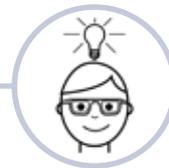
2. Ciotola carenata



Carenatura

Questa è una ciotola **carenata** di moltissimo tempo fa.
Si chiama carenatura la linea che vedi in mezzo alla ciotola.
La carenatura divide la parte bassa della ciotola
che è più grossa e arrotondata.

Questa ciotola è fatta in **terracotta**.



Scopri cosa è
la terracotta
a pagina 54



Su tutta la ciotola ci sono dei disegni.



Nella parte in basso i disegni sono divisi da delle linee a zig zag.



Puoi vedere tanti triangoli.



Alcuni triangoli sono colorati.

Altri hanno dei quadratini disegnati dentro.



Anche nella parte alta della ciotola ci sono dei disegni.



Puoi vedere:

- triangoli
- quadrati
- rettangoli.

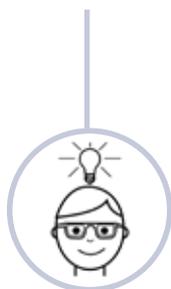


3. Rhyton con testa di Atteone

Questo vaso si chiama
Rhyton con testa di Atteone.
Rhyton si legge riton.

Il rhyton è come un **bicchiere.**
Moltissimo tempo fa le persone
usavano il rhyton
per bere il vino o l'acqua
durante momenti importanti e speciali.

Questo bicchiere è fatto di **terracotta.**



Scopri cosa è
la terracotta
a pagina 54



Moltissimo tempo fa
le persone versavano l'acqua o il vino
nella parte sopra del rhyton.



Questo bicchiere è molto speciale perché ha la forma della testa di un uomo.

Questo uomo è **Atteone**.

Una storia di moltissimo tempo fa racconta la vita di Atteone.

Atteone pensava di essere molto bravo a cacciare gli animali e diceva a tutti di essere il più bravo. Per questo motivo la **dea** Artemide si era molto arrabbiata con lui.

Tanto tempo fa le persone credevano che per ogni cosa c'era un dio o una dea che potevano aiutarle.

Un dio o una dea aiutavano gli uomini per:

- andare a caccia
- essere più belli
- avere fortuna
- far crescere le piante coltivate dagli uomini e per tante altre cose.

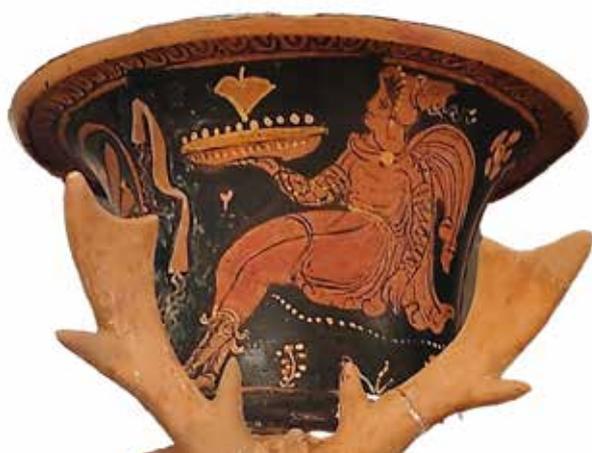
Artemide era la dea della caccia e aiutava gli uomini a cacciare gli animali.

Artemide pensava di essere più brava di Atteone.

Artemide aveva trasformato Atteone in un cervo per punirlo perché era prepotente.

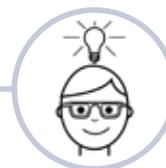
Nel bicchiere, infatti, vedi Atteone con in testa le corna di un cervo.





Sopra la testa il resto del bicchiere è di colore nero con disegni rosso scuro.

Questo modo di disegnare e dipingere i vasi si chiama **a figure rosse**.



Scopri come si fanno i vasi a figure rosse a pagina 54

Al centro vedi una donna seduta.

La donna ha:

- Una **patera** in mano. —————
- Un mantello —————
- Un vestito —————
- Dei sandali molto belli. —————



Sotto la donna e intorno alla donna puoi vedere molti fiori.



Vasi a figure rosse

I vasi a figure rosse si chiamano così perché hanno delle parti e dei disegni di colore rosso chiaro o rosso scuro.

Figure vuol dire disegni.

I vasi a figure rosse sono di moltissimo tempo fa.

Il **vasaio** è la persona che fa i vasi.

Il vasaio prendeva una terra morbida che si chiama **argilla** e le dava la forma di un vaso.

Dopo cuoceva il vaso dentro un grande forno.

Nel forno l'argilla si induriva e diventava **terracotta**.

La terracotta è di colore rosso chiaro o rosso scuro.

Per fare le figure rosse, il vasaio faceva delle altre cose:

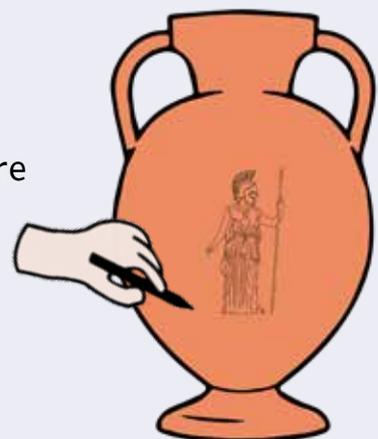
1. Prendeva un **punteruolo**

e grattava i vasi per fare dei disegni.

Un punteruolo è come una matita con una punta di metallo.

Con il punteruolo il vasaio poteva disegnare

- persone
- oggetti
- animali
- piante.





2. Il vasaio aggiungeva dei dettagli sui disegni con un pennello.

I dettagli sono cose molto piccole che una persona vede solo se guarda molto bene un oggetto o un'altra persona.

Il vasaio poteva dipingere i dettagli della faccia delle persone e dei loro vestiti come una fascia in mezzo ai capelli o una cintura.



3. Metteva la vernice sulle parti del vaso dove non c'erano disegni e poi lo rimetteva in forno.

Il vasaio faceva così per 3 volte.

Quando il vaso era nel forno la vernice diventava nera.



Alla fine, il vaso aveva delle parti rosse e delle parti nere.

Per questo motivo i vasi fatti così si chiamano a **figure rosse**.

Fare questi vasi era molto difficile e il vasaio doveva essere molto bravo a disegnare e dipingere.





4. Piatto da pesce



Questo oggetto si chiama **Piatto da pesce**.

Moltissimo tempo fa le persone usavano questo piatto per mangiare il pesce.

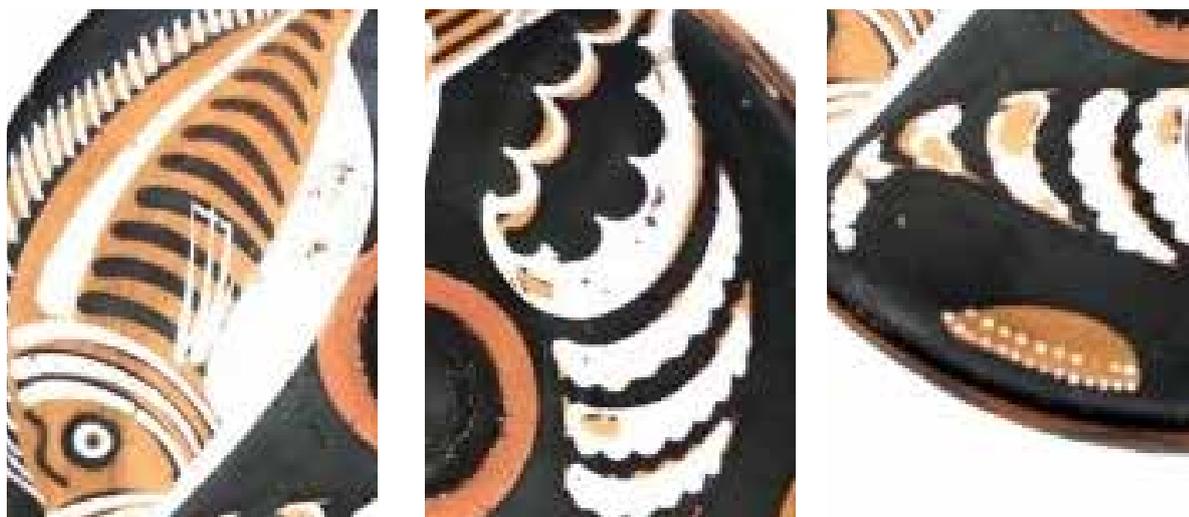
Al centro del piatto vedi un cerchio rosso.

Qui veniva messa una salsa chiamata garum da mangiare insieme al pesce per farlo più buono.

Il piatto è nero e ha disegnati:

- due pesci
- una grande conchiglia
- una piccola cozza.





Gli animali e la conchiglia sono dipinti di rosso,
con delle righe bianche e nere.

I disegni degli animali fanno il piatto molto bello ed elegante.

**Moltissimo tempo fa solo le persone ricche avevano piatti dipinti
come questo.**



5. Loutrophoros a figure rosse

Questo vaso si chiama **Loutrophoros**.
Loutrophoros si legge lutroforos.

Moltissimo tempo fa
le persone usavano la loutrophoros
nei funerali delle persone importanti.
La loutrophoros veniva messa nella tomba
della persona morta.

Il vaso è fatto in **terracotta**.



Scopri cosa è
la terracotta
a pagina 54





Sul vaso vedi tanti disegni di colore rosso chiaro e scuro.
Alcune parti del vaso invece sono colorate di nero.
Questo modo di disegnare e dipingere i vasi
si chiama a **figure rosse**.



Scopri come
si fanno i vasi
a figure rosse
a pagina 54

Nel centro del vaso c'è disegnato un **tempio**.
Un tempio è il posto dove le persone di tantissimo tempo fa
andavano a pregare.



tempio

Dentro il tempio c'è una donna seduta su uno sgabello.
Questa è la donna morta e questo vaso era nella sua tomba.
Solo le persone ricche e importanti avevano vasi così belli nelle loro tombe.
Gli archeologi hanno capito che questa era la donna morta perché
ha un vestito elegante e tanti gioielli.



Vicino a lei ci sono altre due donne:

- quella a destra ha in mano una scatola
- quella a sinistra ha un ombrello che usa per proteggere la donna.

Sotto vedi i regali che le persone hanno portato per la donna:

Una corona.

Una scatola con degli oli profumati.



Una cetra.

Una cetra è uno strumento musicale.

Una piccola bottiglia
per l'olio profumato.



Dietro vedi disegnate:

- la testa di una donna in mezzo a dei rami con delle foglie
 - una **stele funeraria** con in alto una coppa.
- Una stele funeraria è un pezzo di pietra che veniva messo vicino alla tomba di una persona.



Sul resto del vaso vedi anche tanti disegni che fanno il vaso più bello ed elegante.

La persona che ha fatto questo vaso era molto brava a disegnare e dipingere.



6. La fauna



In questa sala vedi delle vetrine con dentro delle ossa di animali di moltissimo tempo fa.

L'insieme degli animali è chiamato **fauna**.

Gli archeologi hanno trovato queste ossa scavando sotto la terra qui in Basilicata.



Scopri chi sono gli archeologi a pagina 10

Queste sono le ossa di alcuni animali che i cacciatori uccidevano per mangiare.

Moltissimo tempo fa, infatti, gli uomini erano solo **cacciatori** e **contadini**.



I cacciatori sono le persone che inseguono gli animali per ucciderli e mangiare la carne.

I contadini sono le persone che **coltivano** la terra.

Coltivare vuol dire piantare le piante per far crescere la frutta, la verdura e i **cereali**.

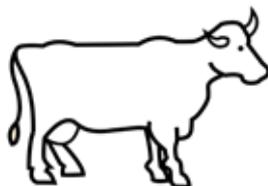
Con i cereali si fa il pane.

I cacciatori inseguivano:

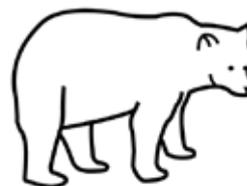
• il cervo _____



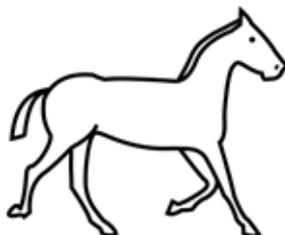
• il bue _____



• l'orso _____



• il cavallo _____



• l'elefante. _____



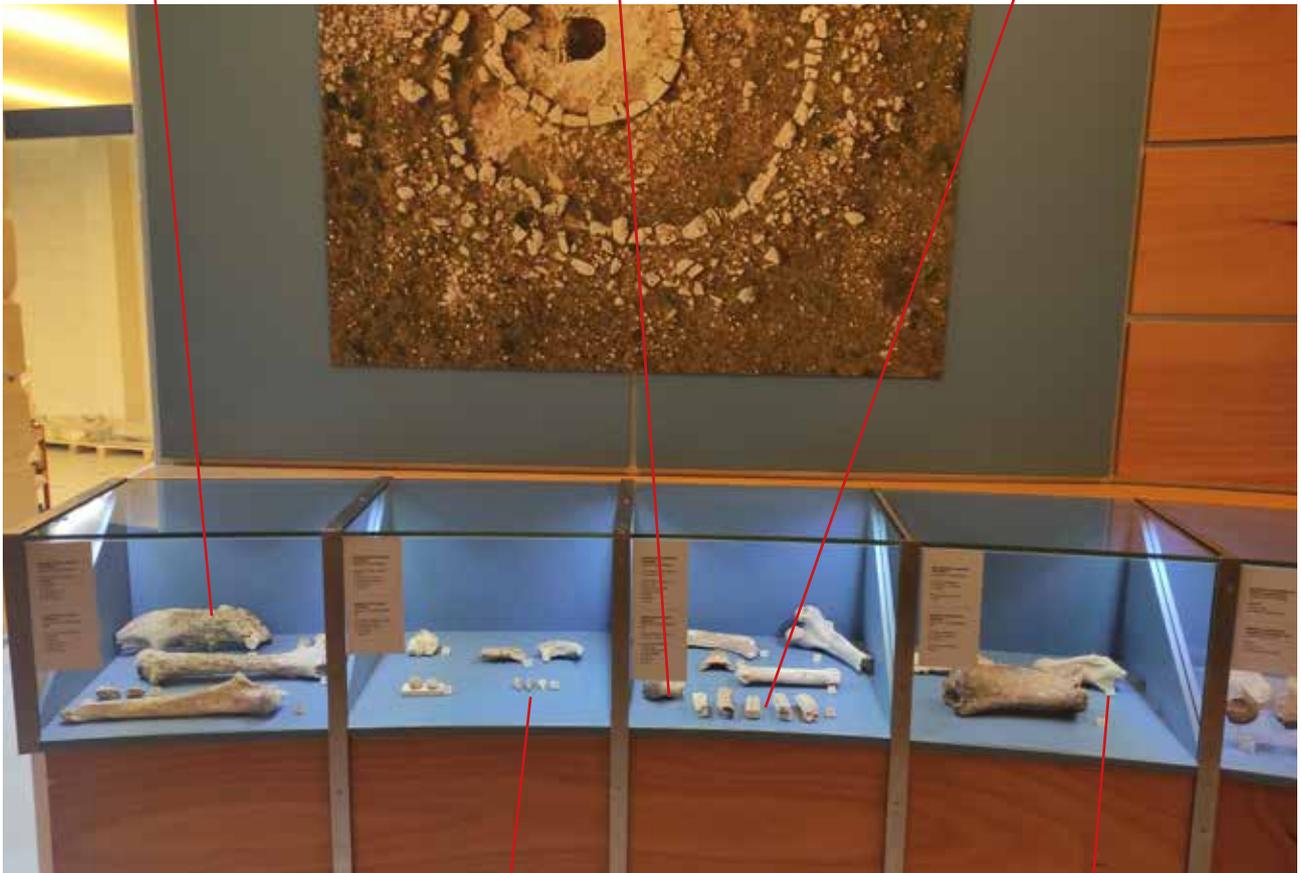


In questa vetrina puoi vedere le ossa di alcuni di questi animali:

pezzo di mandibola
di un orso

pezzo del corno
di un cervo

denti di un cavallo

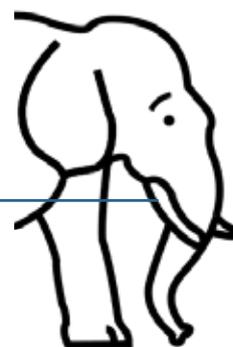


denti di una iena

tallone
di un bue.



Dentro il Museo Ridola
puoi vedere la zanna di elefante antico.
L'elefante antico era un tipo di elefante
di moltissimo tempo fa che oggi non esiste più.
La zanna dell'elefante è molto grande.
Gli archeologi hanno trovato questa zanna sotto terra.





7. Le capanne

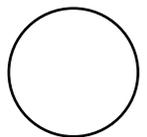
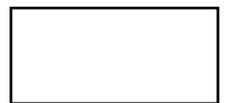


Moltissimo tempo fa le persone vivevano nelle **capanne**.

Le capanne erano delle case fatte di:

- legno
- fango
- paglia.

Le capanne potevano essere a forma di rettangolo o di cerchio e non erano molto grandi.



Nel Museo Ridola puoi vedere come era fatta una capanna.

Le persone che lavorano nel Museo Ridola

hanno costruito questa capanna uguale a quelle di moltissimo tempo fa.



Questa capanna ha un muro tagliato a metà così puoi vedere come era fatta dentro la capanna.

Dentro le capanne c'era sempre:

- **Un buco per terra** dove si faceva il fuoco.
Le persone usavano il fuoco per cucinare e per riscaldarsi.
- **Pochi mobili e pochi oggetti** come vasi, piatti e bicchieri usati per mangiare e tenere il cibo e l'acqua.
- **Delle coperte** per quando faceva freddo.





Buco per il fuoco

Forno



Fuori dalla capanna puoi vedere un grosso buco per terra.

Moltissimo tempo fa le persone facevano un buco
anche fuori dalla capanna
per accedere un grande fuoco e cuocere il cibo.

Vicino al buco per il fuoco puoi vedere come era fatto un forno
di moltissimo tempo fa.

Fuori dalla capanna
c'era anche un **recinto**.

Il recinto serviva
per tenere dentro gli animali.





8. Olla con uccelli acquatici



Questo vaso si chiama **Olla con uccelli acquatici**.

Moltissimo tempo fa le persone usavano l'olla per tenere il cibo o l'acqua dentro casa.

Questa olla è chiamata **con uccelli acquatici** perché al centro ha il disegno di uccelli che vivono vicino all'acqua. Gli uccelli acquatici vivono vicino ai fiumi, ai laghi e ai mari.



Per esempio, sono uccelli acquatici:

• le anatre



• le oche



• i cigni.



Alcune persone pensano che sul vaso ci siano disegnati gli uccelli acquatici perché dentro questo vaso veniva versata l'acqua.

La olla è fatta in **terracotta**.



Scopri cosa è la terracotta a pagina 54

Sul vaso puoi vedere anche dei disegni di colore marrone.

Puoi vedere:

• delle linee

• dei puntini.





9. Stipe di Timmari



In questa vetrina puoi vedere molti oggetti della **Stipe di Timmari**.
Timmari era una città vicino a Matera.

La stipe è un posto dove tantissimo tempo fa
le persone andavano a pregare e lasciavano alcuni oggetti.

Questi oggetti sono particolari perché sono degli **oggetti votivi**.

Gli oggetti votivi sono degli oggetti che le persone portano agli **dei**
per ringraziarli di qualcosa o per chiedergli qualcosa.

Gli dei hanno il corpo di un uomo o di una donna
e hanno grandi poteri.



Molto tempo fa **Domenico Ridola**
ha scavato sotto la terra di Timmari.
Domenico Ridola era un archeologo.



Scopri chi è
Domenico Ridola
a pagina 38

Gli archeologi studiano come vivevano le persone
tantissimo tempo fa.

Durante gli scavi gli archeologi hanno trovato sotto terra:

- piccole statue
- vasi
- monete
- oggetti votivi come quelli che vedi nelle fotografie.

Un oggetto votivo a forma di fiore.





Un oggetto votivo a forma di mucca.



Un oggetto votivo a forma di conchiglia.



Un oggetto votivo a forma di donna.

La donna ha :

- l'himation, un vestito di moltissimo tempo fa
- una palla in mano
- orecchini a cerchio.





10. Cratere a mascheroni



Questo grande vaso si chiama **cratere a mascheroni**.

Si chiama così perché sopra i manici aveva due piccole statue a forma di testa.

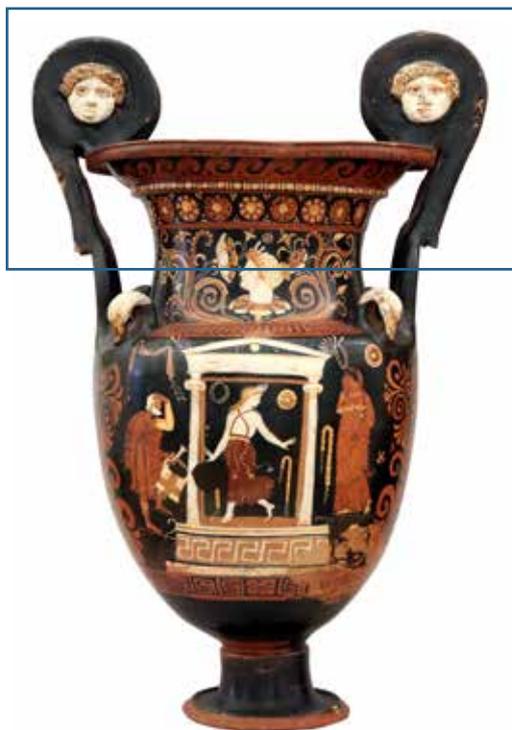
In questo vaso i manici con le due piccole teste si sono rotti e non ci sono più.



Puoi vedere nel Museo
un altro vaso a mascheroni.



Leggi la spiegazione
del Cratere con danzatore
a pagina 95.



Questi sono i mascheroni.



Moltissimo tempo fa il cratere serviva per mescolare vino e acqua
durante le feste.



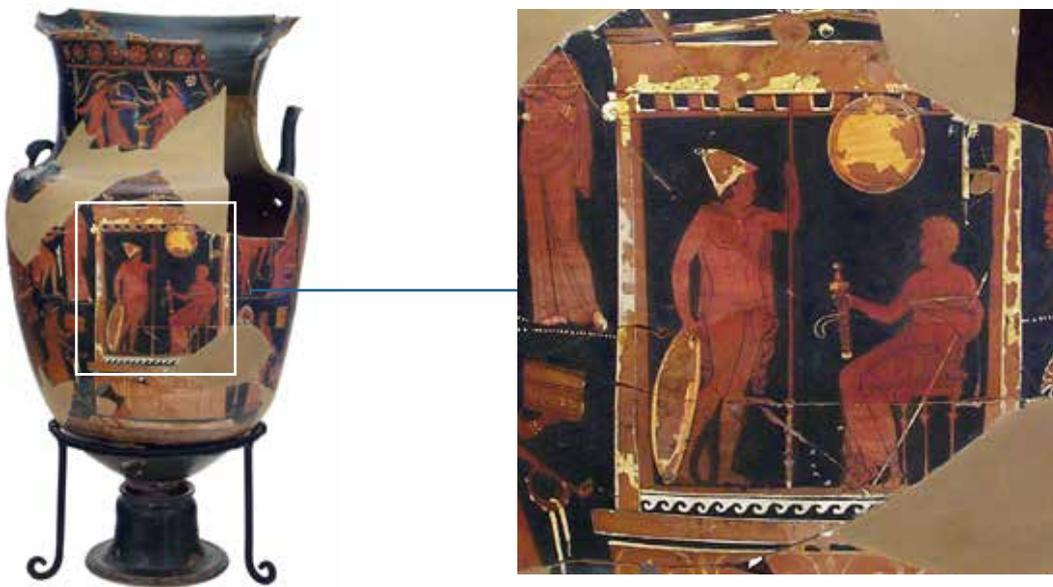
Questo vaso è a figure rosse:
il fondo è nero e ha tanti disegni
di colore rosso.



Scopri come
si fanno i vasi
a figure rosse
a pagina 54



In alcune parti il cratere si è rotto e mancano i pezzi.
Gli archeologi che hanno trovato questo vaso
hanno ricostruito alcune parti che mancavano
per farti capire come era fatto il cratere.
Queste parti sono quelle chiare senza disegni.
Se giri intorno al cratere puoi vedere tutti i disegni.



Al centro del vaso vedi un palazzo con delle colonne.
Dentro ci sono un ragazzo in piedi
e un uomo vecchio seduto su una sedia.

Il ragazzo ha in mano uno **scudo**.

Lo scudo è un oggetto rotondo che poteva essere fatto di legno o metallo
e che serviva per proteggersi dai nemici.

L'uomo vecchio ha in mano una **patera**.

La patera è una ciotola.

L'uomo vecchio sta dando al ragazzo una spada.



Nella parte in alto del cratere c'è disegnato un **corteo**.

Un corteo è un gruppo di persone che camminano per strada tutte insieme in fila.

Le persone fanno un corteo:

- quando sono felici e vogliono festeggiare qualcosa o qualcuno di importante
- quando sono arrabbiate e vogliono lamentarsi di qualcosa di importante.

Questo corteo è fatto per festeggiare il **dio Dioniso**.

Un dio ha il corpo di un uomo e ha grandi poteri.

Dioniso era il dio del vino.



Se giri intorno al cratere,
vedi al centro un altro palazzo con delle colonne.

Dentro questo palazzo c'è un ragazzo seduto e un vecchio in piedi.

Questo disegno è molto rovinato, infatti non vedi la testa del vecchio.

Il vecchio sta chiedendo qualcosa al ragazzo.

Intorno a questo disegno puoi vedere altri pezzi di disegno.

Per esempio, puoi vedere un carro con dei cavalli e tanti soldati.

**Nella parte in alto del cratere
è disegnata una guerra.**

Ci sono soldati in piedi e soldati a cavallo
che combattono tra di loro.

I soldati hanno:

- armi per ferire il nemico
- elmi per proteggere la testa
- scudi per proteggere il corpo.





11. Elmo

Questo è un **elmo**
di moltissimo tempo fa.
Un elmo è come
un cappello di **bronzo**
che serve a proteggere
la testa durante le guerre.
Il bronzo è un metallo.



I guerrieri mettevano gli elmi insieme all'armatura.

Il guerriero era una persona che faceva la guerra,
come i soldati di oggi.

L'armatura era un vestito fatto di metallo che si metteva in guerra
per non farsi male.



Alcuni elmi però erano fatti anche per metterli:

- durante le feste
- nella tomba quando il guerriero moriva.

Spesso su questi elmi c'erano dei **disegni incisi** molto belli.

Per fare un disegno inciso si usavano una punta che grattava il metallo.

Gli archeologi hanno trovato questo elmo dentro una tomba.

Sull'elmo vedi:

- dei buchi che servivano per vedere
- la parte che proteggeva il naso e faceva passare l'aria per respirare.





12. Tiresia. Il mito tra le tue mani



Dentro il museo ci sono delle sale speciali dove puoi:

- ascoltare un racconto
- guardare dei video
- toccare degli schermi e tanti oggetti
- annusare dei profumi.

Le persone che lavorano nel museo hanno chiamato queste sale così:

Tiresia. Il mito tra le tue mani.

Tiresia è un personaggio di un **mito**.

Un mito è una storia che si raccontava moltissimo tempo fa.

Tiresia era un vecchio cieco, molto intelligente.

Quando le persone non sapevano cosa fare chiedevano un consiglio a Tiresia.

Tiresia aiutava le persone a capire cosa era meglio fare.



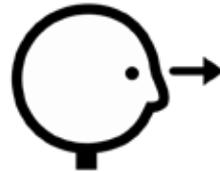
La storia di Tiresia ti fa capire che se una persona non riesce a fare una cosa può essere molto brava a fare altre cose. Infatti, Tiresia non poteva vedere ma era molto bravo ad ascoltare le persone e usava la sua intelligenza per aiutarle.

Con questa mostra le persone che lavorano nel museo vogliono farti capire che tutti i **5 sensi** sono importanti.

I 5 sensi sono:

- **Vista.** _____

La vista è quando usi gli occhi per guardare le cose.



- **Olfatto.** _____

L'olfatto è quando usi il naso per annusare odori e profumi.



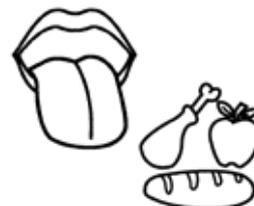
- **Tatto.** _____

Il tatto è quando usi le mani per toccare gli oggetti.



- **Gusto.** _____

Il gusto è quando senti con la lingua i sapori del cibo.



- **Udito.** _____

L'udito è quando usi le orecchie per ascoltare voci e musiche.





Camminando nelle sale puoi vedere e toccare tanti oggetti:

- una tavola con il disegno della faccia di Tiresia
- dei vasi che contenevano degli oli profumati
- dei vasi con dei disegni molto belli.

Se vuoi puoi anche annusare dei profumi e scoprire se ti piacciono.



13. Collezione Rizzon

Cratere con il mito di Ifigenia



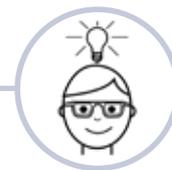
Questo grande vaso si chiama **Cratere con il mito di Ifigenia**.

Moltissimo tempo fa il cratere serviva per **mescolare l'acqua con il vino durante le feste**.

Questo cratere è fatto di **terracotta**.

Questo cratere è molto bello perché è tutto dipinto.

Se giri intorno al vaso puoi vedere tutti i disegni dipinti.



Scopri cosa è
la terracotta
a pagina 54



Tempio di Artemide



Ifigenia

Statua della dea Artemide

Al centro del vaso c'è dipinto il **mito di Ifigenia**.

Il mito è una storia che si raccontava moltissimo tempo fa.

Ifigenia era una **sacerdotessa di Artemide**.

La sacerdotessa era la persona che pregava gli dei di moltissimo tempo fa.

Artemide era una **dea**.

Una dea ha il corpo di una donna e grandi poteri.

Artemide era la dea della caccia

e aiutava le persone a cacciare gli animali.

Nel vaso vedi dipinta Ifigenia dentro il **tempio** di Artemide.

Il tempio è il posto dove le persone di moltissimo tempo fa andavano a pregare gli dei.

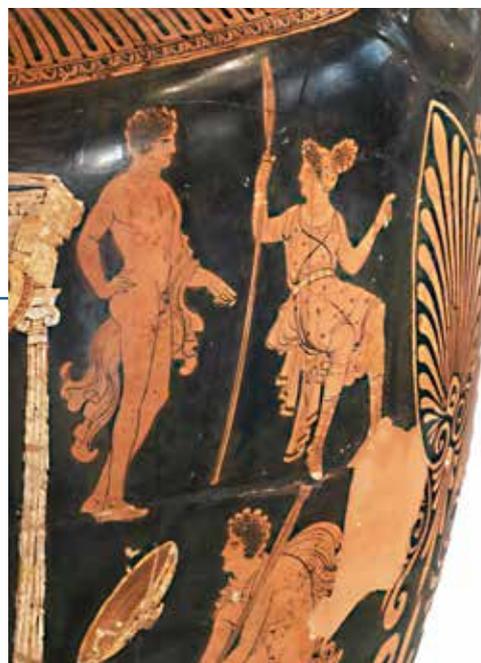
Vicino a lei vedi una statua bianca della dea Artemide.



A sinistra del tempio vedi il **dio Apollo**.

Un dio ha il corpo di un uomo e ha grandi poteri.

Apollo era il dio della musica.



Apollo è seduto con un mantello che gli copre le gambe.

A destra del tempio vedi la **dea Artemide**.

Artemide è seduta e guarda un ragazzo nudo.

La dea ha:

- i capelli raccolti e un vestito corto
- 2 **lance** nella mano destra
- un **arco** nella mano sinistra.

Le lance e l'arco sono delle armi che si usavano per cacciare gli animali.

Artemide ha in mano queste armi perché è la dea della caccia.



Nella parte in alto del vaso vedi la testa di un uomo.

L'uomo ha:

- capelli ricci e lunghi
- una corona di **alloro** in testa.

L'alloro è una pianta.



Intorno alla testa puoi vedere rami e foglie.

Se giri intorno al vaso puoi vedere anche l'altro lato.

Nella parte in alto del vaso vedi la testa di una donna di **profilo**.
Una persona è di profilo quando vedi solo metà della sua faccia.

La donna ha:

- i capelli raccolti e una corona
- gli orecchini
- una collana.



Sotto la testa sono disegnati dei rami con tante foglie.

Sul resto del vaso sono disegnate delle persone che festeggiano **Dioniso**.
Dioniso era il dio del vino.





Situla a figure rosse



Questo vaso si chiama **Situla a figure rosse**.

Moltissimo tempo fa le persone usavano la situla durante le feste importanti.

Questa situla è fatta di **terracotta**.



Scopri cosa è
la terracotta
a pagina 54

Questo vaso è molto bello perché ha dipinti tanti disegni.

Al centro c'è il **dio Dioniso**.

Un dio ha il corpo di un uomo e ha grandi poteri.



Dioniso era il dio del vino.

Moltissimo tempo fa per festeggiare Dioniso

le persone facevano delle grandi feste
dove ballavano e bevevano il vino.

In questo vaso vedi Dioniso seduto.

Dioniso ha:

- Una corona di foglie di **edera** sulla testa.
L'edera è una pianta.
- Un grande piatto nella mano destra.
- Il **tirso** nella mano sinistra.
Il tirso è un bastone molto lungo.
Sulla punta del tirso c'è un ramo di edera.
Il tirso era il bastone di Dioniso.
- Un mantello sulle gambe.



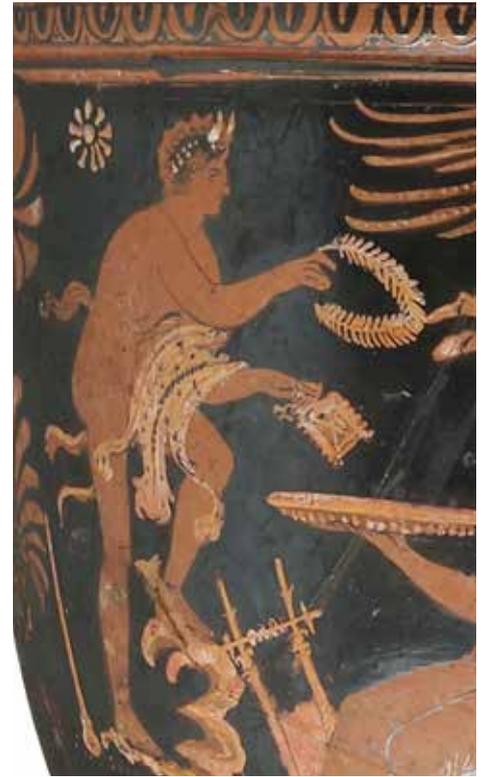
Vicino ai piedi di Dioniso c'è un **cerbiatto** seduto.

Il cerbiatto è un piccolo cervo.



A sinistra di Dioniso c'è **Pan** che gli regala una corona.
Pan è appoggiato su una roccia e ha una pelle di tigre sulle gambe.
Pan era un **satiro**.
Un satiro è un po' un uomo e un po' una capra.
Se guardi bene, vedi che Pan ha:

- due piccole corna sulla testa
- una coda sulla schiena.



Dioniso sta guardando una donna alla sua destra.

Questa donna ha:

- un vestito molto lungo
- i capelli raccolti
- una corona e degli orecchini.

La donna sta regalando un **flauto** a Dioniso.
Il flauto è uno strumento musicale.
Questo flauto è molto bello perché sopra ha tanti disegni.
Quando le persone festeggiavano Dioniso c'era sempre tanta musica.
Per questo motivo la donna regala il flauto a Dioniso.





In alto sopra Dioniso vedi un **erote**.

Gli eroti aiutavano gli uomini e le donne ad amarsi.

L'erote ha in mano una corona e un piatto.



Skyphos a figure rosse



Questo vaso si chiama **Skyphos a figure rosse**.

Skyphos si legge schifos.

Molto tempo fa le persone usavano lo skyphos per bere come noi oggi usiamo i bicchieri.

Lo skyphos ha due manici per prenderlo in mano.

Questo vaso è fatto di **terracotta**.



Scopri cosa è
la terracotta
a pagina 54



Al centro del vaso puoi vedere la testa di una donna **di profilo**.
Una persona è di profilo quando vedi solo metà della sua faccia.
Questa donna ha:

- una fascia per i capelli
- un orecchino
- una collana.



Intorno alla testa della donna puoi vedere tanti fiori.

Nella parte in alto e in basso del vaso vedi dei disegni.



Quello in alto è fatto da delle linee e dei quadrati.



Quello in basso ha la forma delle onde del mare.



Cratere con danzatore



Questo grande vaso si chiama **Cratere con danzatore**.

Il danzatore è un ballerino.

Moltissimo tempo fa il cratere serviva per mescolare l'acqua con il vino durante le feste.

Questo cratere è fatto di **terracotta**.

Il cratere è di colore nero.

Su tutto il vaso vedi molti disegni

di colore bianco o rosso scuro.

Alcune parti invece sono rosse con disegni neri.



Scopri cosa è
la terracotta
a pagina 54

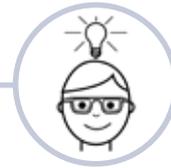


Questo modo di disegnare e dipingere si chiama a **figure rosse**.



Scopri come si fanno i vasi a figure rosse a pagina 54

Gli **archeologi** hanno trovato questo vaso dentro la tomba di una persona molto ricca e importante vissuta moltissimo tempo fa.



Scopri chi sono gli archeologi a pagina 10



Al centro del vaso, infatti, c'è dipinto l'uomo sepolto nella tomba. L'uomo è dentro un piccolo **tempio** bianco. Il tempio è il posto dove le persone andavano a pregare moltissimo tempo fa.

L'uomo è giovane e sta ballando. Ha i capelli lunghi con una corona in testa e una gonna lunga con delle bretelle.





A sinistra c'è un uomo vecchio che si avvicina al giovane.

Se guardi bene ha un piede sollevato perché sta entrando nel tempio.

L'uomo vecchio ha:

- i capelli e la barba bianchi
- un vestito e un mantello
- una **cetra** in mano.

La cetra è uno strumento musicale.

Non sappiamo chi è questo uomo, forse è un vecchio maestro del giovane.

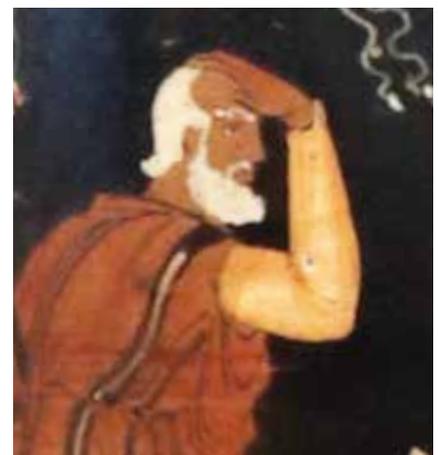
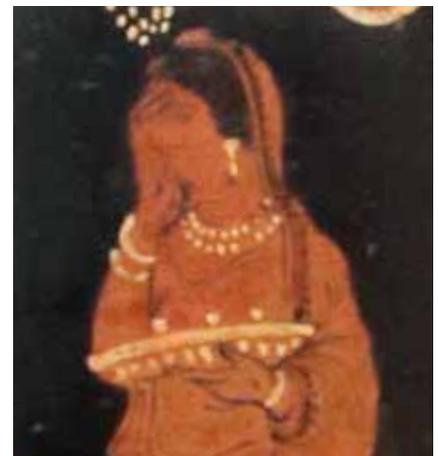


A destra invece c'è una donna con in mano un piatto pieno di regali per il giovane.

La donna ha un vestito lungo e dei gioielli:

- orecchini
- collane
- bracciali.

Sia il vecchio che la donna hanno una mano sulla fronte perché sono molto tristi per la morte del giovane.





Nella parte in alto del vaso ci sono altri disegni.

Vedi:

- il disegno a forma di onde del mare
- tanti fiori
- la testa di una donna di **profilo**.

Una persona è di profilo quando vedi solo metà della sua testa.

Ai lati del disegno della donna

ci sono anche due piccole statue a forma di cigno.

Quando vedi questo simbolo



vuol dire che in quel luogo
ci sono delle persone
che ti possono aiutare.

Ti aiutano a capire le opere d'arte,
un quadro, una statua, una casa,
un castello.

L'Associazione L'abilità
ha inventato Museo per tutti.

L'Associazione L'abilità
è un insieme di persone
che aiuta chi ha una disabilità.

L'Associazione L'abilità vuole
che le opere d'arte siano capite da tutti.

Il Museo Ridola
vuole che tutti entrino a vedere
il palazzo e le opere d'arte.

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA



La Nuova Cultura della Disabilità

per informazioni
www.museopertutti.org
museopertutti@labilita.org